



DETERMINAZIONE

N.12 DEL 23-01-2024

**OGGETTO: REVOCA DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO
DELL'ADEGUAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA RADIO UHF PER
LA RETE NIVO- IDRO-AGRO-METEO**



Il Dirigente dell'U.O. Acquisti Beni e Servizi

VISTA la Determinazione n. 282 del 07/12/2023 con la quale questa stazione appaltante ha indetto una procedura negoziata, preceduta dalla pubblicazione di avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, da esperirsi mediante l'invio di Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA di CONSIP, per l'affidamento dell'adeguamento della infrastruttura radio UHF per la rete nivo-idro-agro-meteo, per un importo a base di gara di € 165.000,00, oltre a € 2.164,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 167.164,20 (IVA escl.), finanziato mediante i fondi PNC 2023, da aggiudicarsi con il criterio del miglior prezzo;

CONSIDERATO che, in ossequio alla predetta determina a contrarre, questa stazione appaltante ha esperito l'indagine di mercato mediante pubblicazione sul proprio sito di apposito avviso, dal 11/12/2023 al 18/12/2023, acquisendo le candidature degli operatori economici interessati;

DATO ATTO che in data 21/12/2023 è stata pubblicata la RDO sul MEPA di CONSIP n. 3890044 (CIG A03F183421) per lo svolgimento del confronto competitivo fra i candidati ammessi, con termine di presentazione delle offerte previsto per il giorno 28/01/2024 ore 12:00;

ATTESO che con nota prot. 0208409 del 19/12/2023, il MASE ha formalizzato ad ARPAV l'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della Misura M2C4 – Investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al D.M. prot. n. 0000398 del 29/09/2021;

VISTA la nota prot. 2329 del 10/01/2024 con la quale ARPAV, in adesione all'Accordo di cooperazione sopra indicato, ha provveduto a trasmettere al MASE il testo del medesimo debitamente compilato;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 23/01/2024, con la quale ha approvato lo schema di accordo di cooperazione istituzionale con il MASE per l'attuazione della misura suindicata.

PRESO ATTO che il RUP, dott. Luca Menini, Direttore del Dipartimento transizione digitale ICT e Reti (DICT), con Relazione prot. n. 6489 del 23/01/2024, ha rappresentato che con il predetto Accordo:

- si intende realizzare un sistema avanzato di sorveglianza/monitoraggio integrato e a lungo termine, per mettere in atto misure preventive di manutenzione programmata del territorio e di manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture, nonché interventi mirati a prevenire gli incendi e l'illecito conferimento di rifiuti, a ottimizzare l'uso delle risorse e a supportare la gestione delle emergenze;



- il Sistema di monitoraggio, grazie all'elaborazione e all'attuazione di piani di prevenzione e resilienza per il territorio e le infrastrutture, contribuirà a rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico e la tutela del territorio e delle risorse idriche dai rischi naturali e indotti;
- la Regione del Veneto, unitamente ad ARPAV, partecipa come attore fondamentale, particolarmente coinvolto negli ambiti del Monitoraggio instabilità idrogeologica (Verticale 1) e del Monitoraggio Incendi boschivi e di interfaccia (Verticale 6);
- è previsto il potenziamento della rete di monitoraggio frane in situ nonché l'acquisizione di strumentazione mobile e il potenziamento della rete Idro Meteo con l'aggiornamento di stazioni, sensori di monitoraggio e sistemi trasmissivi.

A seguito dell'attuazione del predetto Accordo, lo scenario presente al momento dell'avvio della procedura in oggetto è completamente mutato, in quanto:

- è previsto che i fabbisogni della Verticale 1 - Monitoraggio instabilità idrogeologica Rete Idro Meteo - includano le esigenze di upgrade e ampliamento della rete idro-nivo-meteo di ARPAV per ulteriori 12 stazioni e la manutenzione delle medesime e ulteriori 4 ripetitori UHF da integrare nell'infrastruttura esistente;
- è prevista la realizzazione di ulteriori 67 stazioni idro-meteo da integrare nell'infrastruttura UHF;
- l'intervento prevede non solo la fornitura e posa in opera dei nuovi strumenti, ma anche il loro interfacciamento con il sistema di acquisizione dati della stazione di rilevamento su cui vengono installati, in modo tale che la nuova strumentazione installata si integri perfettamente nell'infrastruttura esistente, senza interruzione di servizio, con lo stesso livello di qualità e di prestazioni.
- per quanto sopra, sussistono documentate e motivate esigenze di interesse pubblico, che impongono una riprogrammazione della gestione dell'intera rete idro-nivo-agro-meteo di ARPAV, in ragione delle quali è evidente l'inopportunità della prosecuzione della procedura di affidamento, avviata con la citata Determinazione n. 282/2023, che deve essere, pertanto, revocata ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90.

RILEVATO che:

- non sono ancora scaduti i termini di presentazione dell'offerta e al momento non è stata presentata alcuna offerta;
- fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca della determina a contrarre e degli atti consequenziali, in particolare, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso (Cons. Stato Sez.



– VI - sentenza del 6 maggio 2013 n. 2418);

- non si ritiene di dover effettuare le comunicazioni di avvio del procedimento, di cui all'art. 7 della Legge n. 241/90, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con la pubblicazione della determina a contrarre e non avendo ad oggi ancora individuato un aggiudicatario, come da costante giurisprudenza;
- l'adozione del presente provvedimento sarà comunicata attraverso la piattaforma di negoziazione acquistinretepa.it e a mezzo pec a tutti i candidati ammessi alla procedura negoziata;

Vista la L.R. n. 32 del 18 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento ARPAV, come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 maggio 2009;

Vista la Legge 28.06.2016 n. 132;

In base alla delega attribuita dal Direttore generale con DDG n. 322 del 05/11/2020, come aggiornata con DCS n. 253 del 02/09/2021;

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, la procedura negoziata, preceduta dalla pubblicazione di avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, da esperirsi mediante l'invio di Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA di CONSIP, per l'affidamento dell'adeguamento della infrastruttura radio UHF per la rete nivo-idro-agro-meteo, indetta con Determinazione n. 282/2023;
2. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Padova, 23-01-2024

IL DIRIGENTE DEL UO Acquisti Beni e Servizi
ANTONELLA SPOLAORE

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del
2005*